



Città di Mesagne

Servizio Finanziario

Prot. n. 0005795 del 19.03.2015

RELAZIONE
DI FINE MANDATO ANNI 2010-2015
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 27560

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo		in carica dal	al
Sindaco	Scoditti	Franco	10.04.2010	
Vice Sindaco	Canuto	Giancarlo	04.05.2010	
Assessore	Faggiano	Cosimo	04.05.2010	06.04.2012
"	Vizzino	Luigi	04.05.2010	03.12.2013
"	Pastore	Alessandro	04.05.2010	03.06.2013
"	De Guido	Maria	04.05.2010	31.12.2013
"	Zeza	Walter	04.05.2010	31.12.2013
"	Montanaro	Vincenzo	20.04.2012	28.02.2013
"	Saracino	Rosanna	03.05.2013	
"	Guglielmi	Angelo	15.07.2013	
"	Caforio	Carlo	31.12.2013	
"	Castrignanò	Gianfrancesco	31.12.2013	
"	La Sala	Giorgio	31.12.2013	

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo		in carica dal	al
Consigliere Comunale	Franco	Damiano	29.04.2010	
"	Indolfi	Giuseppe	"	
"	Silla	Biagio	"	
Pres.Cons.Comunale	Orsini	Fernando	"	
Consigliere Comunale	Vizzino	Luigi	"	03.05.2010
"	Tagliente	Teodoro	"	31.01.2011
"	Mingenti	Antonio	"	
"	Pastore	Alessandro	"	03.05.2010
"	Vinci	Maria Addolorata	"	26.06.2013
"	Saracino	Rosanna	"	02.05.2013
"	Molfetta	Pompeo	"	
"	Matarrelli	Antonio	"	30.06.2010
"	De Guido	Maria	"	03.05.2010
"	Zeza	Walter	"	03.05.2010
"	Semeraro	Giuseppe	"	
"	Di Donfrancesco	Sabrina	"	
"	Colucci Carluccio	Antonio	"	
"	Dimastrodonato	Carmine Salvatore	"	
"	Incalza	Vincenzo	"	18.11.2013
"	Magrì	Domenico	"	03.11.2014
"	Saracino	Maria Teresa	14.05.2010	
"	Voza	Carmen	14.05.2010	26.02.2013
"	Santacesaria	Lorenza	14.05.2010	03.01.2014
"	Castrignanò	Gianfrancesco	14.05.2010	31.12.2013
"	D'Ancona	Roberto	05.07.2010	
"	Todisco	Vincenzo	15.02.2011	
"	Distante	Roberto	29.11.2011	18.10.2013
"	Deleo	Carmelo Fabrizio	01.03.2013	
"	Denitto	Alessandro	06.05.2013	22.01.2014

"	Guarini	Sergio	09.07.2013	
"	Carluccio	Roberto	28.10.2013	
"	Ture	Omar	10.01.2014	
"	Sportelli	Antimo	10.01.2014	
"	Molfetta	Fernando	29.01.2014	
"	Destino	Alberto	12.11.2014	

1.3. Struttura organizzativa

La struttura operativa del Comune di Mesagne è articolata in:

- 1) Servizi
- 2) Unità operative o uffici
- 3) Uffici di staff

2. La configurazione della struttura organizzativa è rappresentata nell'organigramma ufficiale del Comune che ne definisce le funzioni generali nell'ambito dell'attività complessiva dell'Ente ed in armonia con le scelte dell'Amministrazione.

3. Sono individuati i seguenti servizi:

SERVIZIO AFFARI GENERALI – APPALTI E CONTRATTI

- o Ufficio affari Generali e Istituzionali;
- o Uffici demografici, stato civile, statistica ed elettorale;
- o Ufficio gestione cimitero;
- o Ufficio Contratti;
- o Ufficio Appalti e gare;
- o Gestione appalto raccolta e smaltimento rifiuti;
- o Ufficio patrimonio.

SERVIZI SOCIALI

- o Ufficio servizi sociali;
- o Ufficio politiche giovanili;
- o Ufficio diversamente abili
- o Ufficio "Città Sane";
- o Ufficio Rapporti con i quartieri;
- o Randagismo;
- o Ufficio Piano di zona "Ambito Territoriale n. 4"

SERVIZIO CULTURA

- o Archivio storico;
- o Museo;
- o Beni Culturali;
- o Biblioteca
- o Beni Monumentali.

SERVIZIO ISTRUZIONE, SPORT E SPETTACOLO

- o Ufficio Turismo;
- o Ufficio Sport;
- o Ufficio Spettacolo;
- o Ufficio relativo ai Servizi scolastici;
- o Ufficio gestione Asilo nido;
- o Percorsi di Legalità.

SERVIZI FINANZIARI



- Ragioneria e Contabilità;
- Bilancio;
- Economato;
- Gestione patrimoniale beni mobili ed automezzi;
- Gestione Economica del Personale.

SERVIZIO TRIBUTI

- Federalismo Fiscale;
- Servizio ICI/IMU;
- Servizio TARSU;
- Servizio Tributi Minori.

SERVIZI TECNICI

- Lavori pubblici;
- Manutenzione immobili;
- Manutenzione rete stradale e segnaletica;
- Espropriazioni;
- Protezione Civile;
- Gestione rapporti con Enti e Società di erogazione di servizi (gas, acqua, energia elettrica);
- D. Lgs. n. 81/2008 e succ. mod. e int. (Sicurezza sui luoghi di lavoro – Datore di Lavoro)

SERVIZIO URBANISTICA

- Edilizia privata e pubblica;
- Demanio;
- Gestione Strumenti Urbanistici.

SERVIZIO AMBIENTALI ED ENERGETICI

- Servizi Ecologici;
- Disinfestazione;
- Inquinamento Ambientale;
- Manutenzione verde pubblico;
- Energie rinnovabili.

SERVIZIO POLITICHE ECONOMICHE

- Agricoltura e pratiche sx UMA;
- Commercio;
- Artigianato
- Suap;
- Gestione area PIP;
- Servizi alle imprese;
- Marketing territoriale;
- Politiche attive del lavoro;
- Esecuzione provvedimenti di polizia annonaria;
- Commissione vigilanza pubblici spettacoli.

SERVIZIO RISORSE UMANE – INNOVAZIONE TECNOLOGICA - COMUNICAZIONE

- Gestione giuridica Risorse Umane;
- Contenzioso del lavoro;
- Procedimenti disciplinari;
- Supporto Organismo di Valutazione delle performance;
- programmazione, progettazione, sviluppo e coordinamento dell'innovazione tecnologica dell'Ente (informatica, servizi rete, fonia e dati);
- progettazione e coordinamento delle acquisizioni di forniture di tecnologia avanzata;

- o Posta Elettronica e PEC, Gestione dei contenuti WEB dell'Ente;
- o URP.
- o Ufficio protocollo e gestione Albo Pretorio OnLine;
- o Ufficio notifiche;

POLIZIA MUNICIPALE ED AMMINISTRATIVA il cui ambito di competenza comprende:

- o Servizio polizia locale
- o Servizio polizia amministrativa: controlli sulle attività produttive
- o Attività di polizia giudiziaria;
- o Attività di pubblica sicurezza: passaporti, porto d'armi, informative ecc.
- o Custodia ed assegnazione armamento in dotazione
- o Servizi di polizia stradale e servizi speciali imposti da leggi o normative statali, regionali, provinciali e comunali
- o Servizio sanzionatorio di polizia, tutela ambientale e del patrimonio pubblico
- o Contravvenzioni al Codice della strada e relativo contenzioso
- o Servizi inerenti il controllo e la repressione dell'abusivismo edilizio

UFFICIO LEGALE che ha la rappresentanza, il patrocinio e l'assistenza in giudizio dell'Amministrazione sia nelle cause attive che passive.

SEGRETARIO GENERALE

Numero totale personale dipendente in servizio (al 31.12.2013): n. 158

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: l'Ente non è stato commissariato per tutto il periodo del mandato amministrativo.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: non c'è stato dissesto finanziario e non si è verificato ricorso al fondo di rotazione

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Nella organizzazione sono previsti n. 13 servizi come di seguito:

Servizio Affari Generali – Appalti e contratti – Gestione appalto raccolta e smaltimento rifiuti

Il servizio Affari Generali, Appalti e contratti fa riferimento ad un settore in costante aggiornamento in virtù delle evoluzioni legislative che di volta in volta rendono necessari adeguamenti normativi. In questo senso l'Ufficio si è occupato della ricezione di vari progetti tecnici, dell'istruzione di progetti di varia natura con relativa preparazione dello schema di bando di gara e ha portato avanti i contatti con l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici. Di competenza specifica anche la pubblicazione dei vari bandi attraverso i diversi strumenti a disposizione: Albo Pretorio on line, sito istituzionale, G.U.R.I, G.U.C.E., quotidiani nazionali e regionali, sito del Ministero delle Infrastrutture e Osservatorio Regionale.

Sul fronte della gestione rifiuti la criticità iniziale ha riguardato l'impostazione ex novo di un modus operandi differente rispetto al passato: dal conferimento nei cassonetti urbani alla raccolta porta a porta. L'Ufficio ha operato nella contingenza di un cambiamento radicale, curando la redazione di atti, la corrispondenza con Enti, P.A., Istituzioni Scolastiche, struttura comunale, rapporti con le Ditte esterne e con Enti quali ANCI, COMIECO, CONAI. Particolare attenzione è stata posta anche all'attività di supporto per la redazione tecnico-amministrativa della documentazione per ARO/BR2 e OGA. Il servizio ha comportato un controllo capillare e quotidiano delle prestazioni, con la costante verifica delle segnalazioni dei cittadini. In generale, nei cinque anni di mandato l'Ufficio ha lavorato sull'adeguamento informatico degli strumenti per gli adempimenti secondo la normativa in materia di contratti pubblici.

Nell'ambito del Servizio Patrimonio si è lavorato sul censimento dei beni attraverso una ricognizione capillare delle unità immobiliari comunali e IACP, definendo l'ottimizzazione della destinazione d'uso e il controllo economico-finanziario. In



questo senso l'impegno ha riguardato la riorganizzazione complessiva del servizio con aggiornamento dei dati e delle procedure di competenza così come avvenuto anche per i servizi cimiteriali. Per il servizio Elettorale l'impegno ha riguardato lo svolgimento del servizio ordinario e l'adeguamento delle attività ai sistemi informatizzati, mentre per i servizi Demografici ha avuto luogo un riassetto organizzativo finalizzato all'Istituzione dello Sportello Unico.

Servizio Politiche Economiche

Le novità legislative nazionali e comunitarie hanno imposto e impongono una diversità di approccio e conoscenza alla materia della polizia amministrativa. L'inquadramento e la gestione dei procedimenti di polizia amministrativa e comunque ad esso collegati, sono stati specificatamente aggiornati in base al D.Lgvo n.59/2010 di recepimento della direttiva Bolkestein, alla legge n.122/2010, alla legge di stabilità 2011 n.220/2010, al D.L. n.225/2010 c.d. mille proroghe, del D.L. n.138/2011 al D.L. n.201/2011, al D.L. n.158/2012 ecc., e soprattutto si è tenuto conto dei recenti orientamenti giurisprudenziali forniti dal Consiglio di Stato, dalla Corte Costituzionale e dalla Corte di Cassazione in tema di gestione delle attività produttive di un bene o servizio, nonché dalla Corte di Giustizia Europea soprattutto in tema di programmazione delle attività economiche. Le innovazioni normative di questi ultimi anni e le sue introduzioni hanno implicato e implicano il superamento di non poche criticità in quanto esige il rispetto simultaneo di tutta una serie di condizioni che investono aspetti progettuali metodologici organizzativi e di un processo non sempre facilmente conciliabile con le caratteristiche strutturali e le dinamiche operative del personale all'interno della sezione. E' stata comunque migliorata la capacità di risposta in molteplici e variegati bisogni dei cittadini, assicurando la validità tecnica delle prestazioni offerte sotto il duplice profilo dell'efficacia e dell'efficienza e dall'altra, dalla esigenza di garantire l'equità dell'azione amministrativa intesa come capacità dell'Ente pubblico di preservare il sistema complessivo di diritti e garanzie del cittadino. Pertanto il lavoro (ogni anno circa n.600 Autorizzazioni, n.30 Ordinanze, n.50, Scia n.600-700, presa d'atto ecc.) si è caratterizzato per la completezza della trattazione, per la chiarezza del rilascio degli atti autorizzativi, e gli stessi sono stati rilasciati partendo da una competenza e analisi giuridica che ha contribuito ad evidenziare eventuali prassi non rispondenti alla nuova logica normativa di semplificazione del legislatore nazionale e comunitario. Va ricordato che nel corso del mandato, per rispondere alle criticità del settore, dopo l'approvazione del progetto di ampliamento della zona PIP è stata attuata una revisione del regolamento per l'assegnazione dei lotti mentre sul fronte specifico del commercio è stato predisposta l'istituzione del Distretto del Commercio e del Nuovo Piano commerciale.

Servizi Sociali

A inizio mandato si è posto il problema del continuo incremento di contributi economici erogati a nuclei indigenti, ai quali veniva fornita semplicemente un'assistenza passiva. La criticità evidenziata riguardava la mancata ricerca di soluzioni strutturate per i problemi socio-economici. Alla luce di tale considerazione, è stata attivata una nuova politica sociale, tenuto conto anche della nuova normativa (L. 328/2000 e L. R. 19/2006) che tende non più all'erogazione della mera assistenza economica ma alla fornitura di servizi sociali e sanitari. Da qui il progetto "Aiutiamoli ad essere autonomi" con l'istituzione di borse lavoro, ossia l'inserimento nel contesto lavorativo di soggetti appartenenti a fasce svantaggiate. Attivando le "Borse lavoro" si è determinato un incremento di richieste relative alle stesse ed una diminuzione dell'assistenza passiva, quali i contributi economici straordinari. L'impegno ha riguardato anche l'istituzione di un coordinamento di centri anziani, la realizzazione di un centro diurno per anziani. L'emergenza abitativa è stata un'altra criticità sulla quale l'Ufficio ha lavorato, di concerto con l'Ufficio Patrimonio, per l'assegnazione di alloggi a famiglia disagiate.

Sul fronte delle politiche sociali sono stati istituiti gli stages formativi a favore di giovani disoccupati per attivare attività di contrasto verso la dispersione occupazionale. Particolare attenzione è stata data alla partecipazione dei giovani a progetti formativi finanziati dalla Regione e a campagne di sensibilizzazione per la sicurezza stradale.

Per il problema del randagismo l'Amministrazione ha attivato diversi strumenti: protocolli d'intesa con associazioni animaliste per incrementare gli affidi dei cani ospiti del Canile, progetti mirati per la sterilizzazione. Sono state realizzate due aree di sgambamento per i cani di proprietà. Allo stato le percentuali relative al randagismo sono notevolmente diminuite.



Servizio Urbanistica e gestione strumenti urbanistici

In relazione alle attività svolte dal Servizio sono state riscontrate una serie di criticità relative alla gestione coordinata della strumentazione urbanistica comunale e di quella sovraordinata regionale e/o statale. In merito l'ufficio ha intrapreso diverse azioni atte a fornire il necessario coordinamento al fine di agevolare l'utenza. Nell'ambito del mandato sono stati molteplici gli interventi dell'amministrazione in merito alle questioni specifiche della pianificazione urbanistica fornendo di conseguenza un quadro sinottico utile per una corretta gestione del territorio.

In relazione al contesto interno l'ufficio ha svolto una importante azione di collaborazione con i vari uffici dell'amministrazione per tutte le questioni di rilevanza urbanistica ed edilizia e l'unico elemento negativo è da individuarsi nella carenza di personale e di software adeguati per la gestione dell'ufficio.

Una criticità emersa a inizio mandato riguardava la difficoltà di recuperare gli oneri di urbanizzazione, poiché non esisteva un software informatico adeguato. Abbiamo dunque acquisito un applicativo e, contestualmente, è partito il censimento capillare per recuperare le somme rivenienti dagli oneri di urbanizzazione. Sul fronte urbanistico è stato prodotto e adottato l'ampliamento del Piano per gli insediamenti produttivi.

Servizi Ambientali ed energetici

Il servizio di manutenzione del verde pubblico è stato condotto sino al 2012 in economia con personale dipendente e mezzi comunali. A causa dei mezzi vetusti e delle limitate risorse umane assegnate, in considerazione dell'estensione delle aree a verde esistenti, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 345 del 6/12/2011, si indirizzava il Responsabile del Servizio alla predisposizione di apposito Capitolato per esternalizzare il servizio di manutenzione delle aree a verde pubblico. L'affidamento è avvenuto nell'ottobre 2013. Nell'ambito della gestione dei rifiuti solidi urbani sono stati realizzati i seguenti interventi o progetti: 1) adeguamento della piattaforma ecologica esistente sita in Via Murri; 2) realizzazione di un punto ecologico su Via Sandonaci; 3) progetto esecutivo di un ulteriore centro di raccolta in zona PIP ed ammesso a finanziamento regionale nel 2015. Con la redazione del Piano comunale di raccolta differenziata è stato avviato il passaggio dal sistema di raccolta a cassonetti a porta a porta. A tale scopo sono stati acquistati mastelli e secchielli aerati per la raccolta porta a porta mediante finanziamento regionale. Il canile comunale è stata interessata da lavori per la realizzazione di impianti di subirrigazione, che hanno consentito una forte riduzione delle spese per lo smaltimento delle acque reflue ivi prodotte, e da lavori di manutenzione straordinaria nel canile sanitario. Con fondi regionali e comunali è stato stanziato un fondo di Euro 65.000,00 per contributi rivolti ai cittadini per la raccolta e lo smaltimento di manufatti in amianto e provveduto al risanamento di aree pubbliche attraverso operazioni di rimozione di rifiuti abbandonati su siti pubblici nel territorio comunale. Mediante finanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico, è stato realizzato un "impianto solar cooling" a servizio del palazzo municipale che ha consentito la riduzione delle spese per il riscaldamento e condizionamento dell'immobile suddetto.

Servizio Polizia Municipale ed Amministrativa

Nell'anno 2010 è stato attivato un impianto di videosorveglianza nel centro abitato, la cui gestione affidata negli anni successivi all'ufficio della Polizia Locale, oltre a fungere da efficace deterrente, ha permesso di monitorare costantemente il territorio e collaborare fattivamente con le altre forze dell'ordine ai fini della prevenzione e repressione di atti vandalici e reati in generale. Negli ultimi mesi del 2012 e fino al 20.1.2013, data dell'inaugurazione, l'ufficio è stato impegnato nelle operazioni di trasferimento presso la nuova sede in via Galvani, risolvendo le criticità lavorative dovute ai vecchi locali, privi di parcheggio per mezzi di servizio, servizi igienici carenti, ambienti angusti e scarsamente accoglienti per il pubblico, operazioni effettuate garantendo sempre la continuità del servizio agli utenti. Lo stato della segnaletica stradale - divieti di accesso, sosta e obblighi vari - si presentava complessivamente in disuso a causa di mancata sostituzione degli stessi, da molti anni. Erano presenti nr. 2 semafori, obsoleti, in funzione da circa 30 anni. Utilizzando i proventi contravvenzionali sono stati sostituiti nr. 2 impianti semaforici, nonché la segnaletica usurata dalle intemperie ed arrugginita. Per realizzare la riduzione del traffico e migliorare le condizioni di vivibilità all'interno del centro storico sono state istituite Zone a Traffico Limitato in n. 3 diversi comparti del Centro Storico: via Profilo, piazza S. Anna dei Greci, via Azzolino, e contestuale installazione di dissuasori di traffico automatici prevedendo la dotazione di telecomandi ai residenti e possessori di immobili nelle zone interessate. Inoltre è stata disposta la chiusura permanente con dissuasori della piazza Orsini del Balzo, risolvendo in questo modo un annoso problema relativo alla sosta abusiva dei veicoli nelle ore notturne all'interno di un luogo di notevole pregio architettonico, e la chiusura della via Castello con dissuasore automatico. Nel corso di questi cinque anni di mandato la Polizia Municipale è stata impegnata anche sul fronte del monitoraggio e controllo conferimento rifiuti con una attività sanzionatorio a carico dei cittadini inadempienti.



Servizio Istruzione, Sport e Spettacolo

Il Servizio Pubblica Istruzione ha conseguito un assetto operativo interno ed un raccordo funzionale esterno positivo ed efficace. Grazie al Coordinamento della Rete Scolastica, sono state monitorate costantemente le esigenze scolastiche, riscontrando i bisogni con progressiva aderenza (miglioramento del Servizio Mensa, aumento delle classi a tempo pieno, ammodernamento degli arredi scolastici, ecc...). Attraverso questo Organismo il Comune ha garantito la regia amministrativa dell'offerta formativa e didattica. Particolare attenzione è stata riservata al neo istituito Liceo Coreutico e alle esigenze della Scuola Secondaria di 2° grado.

Specifiche novità è intervenuta sul Servizio di Asilo Nido Comunale che, ristrutturato completamente, e grazie ad una qualificata gestione esterna, è stato rilanciato attraverso un nuovo Regolamento Comunale. Le criticità rimangono in capo alle esigue risorse finanziarie destinate al Servizio che hanno rimandato a miglioramenti progressivi e pianificati, comunque non esaustivi.

Per il servizio Sport si è avviata e conclusa la fase di riorganizzazione dei rapporti con le Società Sportive e Associazioni Dilettantistiche che utilizzano le strutture comunali avendo riformulato gli schemi di convenzione e i parametri di valutazione per la distribuzione degli spazi. Si è definita per il Pattinodromo una assegnazione pluriennale, rinnovata all'Associazione Salento Fun Park. Anche in questo ambito la criticità rimane collegata alle esiguità delle risorse finanziarie disponibili per il costante ammodernamento delle strutture, nonostante gli importanti lavori di manutenzione comunque eseguiti, presso il Palazzetto dello Sport e il campo di calcio "A.Guarini".

Per il Servizio Turismo va ricordato il riconoscimento dell'Ufficio IAT quale ufficio inserito nella Rete Regionale degli uffici IAT, conseguito attraverso sottoscrizione di specifico accordo, intervenuto nell'anno 2013, con l'Agenzia Regionale per il Turismo – Puglia Promozione. Un passaggio che ha permesso alla Città di essere inserita nel Sistema Turistico Regionale. Insieme ai tanti percorsi di Promozione turistica, richiesti e conseguiti attraverso questo sistema, l'Amministrazione ha garantito la presenza di personale qualificato e guide turistiche a sostegno della gestione dell'Ufficio IAT, avvalendosi della collaborazione di due Associazioni turistico/culturali locali. Si è attivato un importante collegamento tra l'Amministrazione ed il Settore economico-commerciale del territorio interessato alla promozione dell'offerta turistica, attivando delle specifiche convenzioni nell'ambito del Portale Turistico locale, nato all'interno di Tur Gate 2.

Il Servizio Spettacolo ha consolidato in questi anni un sistema operativo complementare tra pubblico e privato che segna risultati apprezzabilissimi. A fronte delle persistenti e insormontabili difficoltà nella gestione diretta del Teatro Comunale, determinate dall'assenza di risorse umane e finanziarie, già dal 2012 si è definita l'attribuzione della gestione alla Cooperativa Thalassia, nell'ambito di un primo Bando regionale sulle "Residenze Teatrali". In qualità di soggetto esterno, la Coop. Thalassia ha attivato una prima Residenza Teatrale sostenuta finanziariamente dalla Regione, consentendo la gestione del Teatro con modalità completamente diverse, ottimizzando i tempi di utilizzo della struttura e qualificando oltre modo l'offerta culturale veicolata attraverso il Teatro.

La delega attribuita prima a specifico Assessore e successivamente assunta direttamente dal Sindaco, ha consentito di avere una referenza politica unica e costante che, insieme alla Delibera di C.C. relativa alle Linee Strategiche di intervento in materia di contrasto dei fenomeni di criminalità e di promozione della cultura della legalità. Risultati di eccellenza sono stati raggiunti attraverso l'acquisizione di finanziamenti per la riqualificazione dei beni confiscati alle mafie che hanno determinato, dopo gli intervenuti lavori strutturali, l'attivazione (inaugurazione anno 2014) di due importanti Presidi di Legalità: Masseria Didattica "Canali", con gestione attribuita alla Coop. Libera Terra – "Terre di Puglia" e l'Opificio Sociale con gestione attribuita al Consorzio "Elpendù". La continuità garantita al rapporto di collaborazione con l'Assoc. Libera, ha permesso di mantenere costanti gli impegni annuali sostenuti sul e con il territorio in materia di promozione della Cultura della Legalità (festa cittadina della Legalità, istituita da questa Amministrazione, partecipazione alla Giornata Nazionale della Memoria per le vittime di mafia; percorsi di formazione per studenti e docenti, ecc...). La presenza del Sindaco nel direttivo dell'Associazione di Enti Locali "Avviso Pubblico", ha permesso un raccordo diretto tra Mesagne e le iniziative che in materia vengono promosse nell'ambito del tema della Legalità. L'attivazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, le giornate di memoria per la compianta cittadina Melissa Bassi, il sostegno garantito all'Assoc. Antiracket e Antiusura "Legalità e Sicurezza", hanno ulteriormente dato concretezza all'impegno dell'Ente.

Servizio Cultura

Le attività realizzate negli anni 2010-2015 per i diversi Istituti e Beni Culturali gestiti dal Comune sono state positive rispetto alla fruizione pubblica, hanno portato anche proposte innovative e dato impulso ad iniziative prodotte in collaborazione con numerose associazioni locali di settore.



A parte i dati relativi alla fruizione annuale dei Beni che hanno fatto registrare in modo discontinuo piccoli incrementi (es. per il Castello: n. visitatori paganti in media annua 2000/2500), il dato più rilevante è quello relativo alla partecipazione della domanda scolastica dei tre gradi di istruzione, possibile grazie all'attivazione di un *servizio educativo e didattico permanente*, assente prima del 2011. Partendo dalle dovute misure di tutela dei beni, messe in atto in stretto accordo con le Soprintendenze competenti, si è riusciti nell'intento di affrancarsi dal ruolo destinato ai Presidi culturali. Esempio in questo senso è stata l'apertura al pubblico dell'*Archivio Storico* per il quale è stata trovata una adeguata collocazione e che si è fatto promotore di ricerche e di numerose iniziative a carattere pubblico (conferenze, mostre documentarie, etc.).

Tale attività dinamica ha avuto anche l'effetto di far conoscere i luoghi di cultura (come nel caso del *frantoio comunale* divenuto in poco tempo sede di numerosi eventi a carattere temporaneo, sino ad arrivare a 40 eventi annuali) e moltiplicare iniziative culturali (in particolare presentazioni librerie) promosse da vari soggetti in specie associativi.

Su questa scia si colloca pure l'attività del Museo del Territorio e della Biblioteca entrambi intitolati ad "Ugo Granafè".

Per il *Museo Archeologico* è stato ripreso il progetto di musealizzazione dei reperti statali provenienti dal territorio che vede l'esposizione al primo piano del Castello Comunale, completando, quindi, l'offerta di temi ed il racconto ricostruttivo di una storia millenaria. Parallelamente all'impegno relativo alla nuova esposizione, si sono valorizzate le collezioni presenti avviando con successo il laboratorio didattico che ha riguardato anche le *aree archeologiche urbane* (complesso di vico Quercia) ed extraurbane (sito di Muro Tenente). In questo spazio sono state compiute molte attività rivolte in particolare alle scolaresche di ogni ordine e grado ed alle famiglie (in occasione delle Giornate Internazionali dei Musei promossa dall'ICOM Italia e della Settimana della Cultura promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali). Anche attraverso la presenza del Museo e delle attività di valorizzazione allo stesso connesse si è promosso il *Castello Comunale* nella sua interessezza facendolo riconoscere nell'ambito della Provincia di Brindisi quale museo di se stesso e contenitore culturale di pregio, anche a seguito dei lavori realizzati per la messa in sicurezza dei locali e per la mappatura dei Servizi aggiuntivi (caffetteria, guardaroba, etc.).

La *Biblioteca* ha conosciuto un forte rilancio che, partendo da una rivisitazione degli spazi (ivi compresa la creazione di uno spazio lettura-laboratorio per lettori in erba e per ragazzi) e della loro destinazione orientata sempre più verso le esigenze dell'utenza, ha portato una riconoscibilità del Servizio, divenuto punto di riferimento per la domanda scolastica e non solo. Il Servizio, poi, è stato "esportato" in altre sedi (presso Istituti Scolastici, nel 2014 presso la Fiera Libreria di Campi Salentina "Città del Libro") e, secondo caso in tutta Italia, presso la Galleria dell'Auchan dove ha fatto registrare numeri interessanti: in 10 giorni complessivi di presenza sono state rilevate negli anni 2013 e 2014 quasi 500 presenze.

Importanti risultati sono stati raggiunti rispetto alla catalogazione di circa l'80% delle opere possedute ed all'acquisto librario – per quasi 300 titoli – che, dopo vari anni, ha fatto conoscere all'Istituto un aggiornamento di proposte. Risulta utile ricordare, a tale proposito, la creazione di scaffali per ragazzi (età 5-10 anni) che hanno trovato per la prima volta una collocazione nella sala lettura.

Oltre alla fattiva collaborazione con la Biblioteca Provinciale di Brindisi, essenziale per le operazioni di catalogazione dette, si rileva anche la partecipazione dell'Istituto ad iniziative, anche a carattere formativo, promosse dall'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) pure con la realizzazione dell'evento "Biblio Pride" e dall'Associazione "Nati per leggere"; importante e consolidato il rapporto con l'Associazione "I Presidi del Libro" con la quale ogni anno si realizza uno degli appuntamenti più seguiti da un pubblico eterogeneo, la "Festa dei Lettori".

Complessivamente quindi sono stati raggiunti i risultati prefissi, ivi compreso quello relativo alla gestione dei Beni per i quali l'Ufficio preposto ha provveduto ad offrire tutti gli strumenti, compresi analisi, studi comparativi e piani decennali per l'individuazione di un modello strategico diverso da quello diretto attualmente previsto.

Per i Servizi Museo ed Archivio, inoltre, non è mancato il contatto con l'Università del Salento e per la realizzazione dell'importante progetto di ricerca di ricostruzione urbana condotto in collaborazione con la Cattedra di Urbanistica del mondo antico (progetto finanziato dal Consorzio Universitario Interprovinciale Salentino) e per i numerosi apporti ricevuti da parte di docenti del Dipartimento dei Beni Culturali ed esperti operanti presso l'IBAM-CNR.

Infine è stata avviata specifica collaborazione con l'Università di Amsterdam, con l'Università del Salento e con la Soprintendenza Archeologica della Puglia per addivenire ad un protocollo di intesa volto alla gestione e alla fruizione del Sito Archeologico di Muro Tenente.

Servizio Tributi – Risorse Umane – Comunicazione

Le attività di competenza del Servizio Tributi, svolte nel periodo del mandato elettivo, sono state sempre puntuali e rispettose delle scadenze imposte dalla normativa vigente. L'Ufficio ha adeguato tempestivamente la propria struttura alle corpose novità intervenute nel corso del mandato (introduzione IMU- IUC) e regolamentata l'IMU e la IUC. Nel corso del 2013 è stata disposta la internalizzazione del servizio tributi minori con supporto di società esterna, precedentemente gestito in concessione. La lotta all'evasione tributaria è stata incisiva. Si rileva criticità nel basso grado di riscossione dei ruoli



coattivi inoltrati ad Equitalia. Da citare, in questo senso, il recupero di somme consistenti rivenienti dall'occupazione di suolo pubblico dei cavidotti relativi ai diversi impianti fotovoltaici. Stesso discorso per il censimento capillare dei passi carrabili presenti in città.

Le risorse umane costituiscono il motore principale della macchina amministrativa. Tali risorse devono essere continuamente formate e gestite con una logica avanzata di flessibilità e di mobilità interna rivolta al raggiungimento di risultati certi e misurabili. L'intervento è stato concretizzato nella riorganizzazione della struttura organizzativa. È stato adottato pertanto il nuovo regolamento degli uffici e dei servizi dell'Ente, approvato con deliberazione di G. Comunale n. 10 del 24/01/2012. Nel corso del mandato è stato inoltre espletato un concorso pubblico in linea con le normative vigenti per rispondere alle esigenze del fabbisogno comunale.

Sul fronte della Comunicazione la maggiore criticità ha riguardato le dinamiche di informazione interna all'Ente. Nella contingente urgenza di informare i cittadini sulle attività amministrative è stato necessario creare una rete interna di collegamento tra i vari uffici. La figura dell'addetto stampa è stata dunque interpretata come strumento di raccordo informativo. Per la restituzione di notizie alla comunità sono stati utilizzati gli strumenti classici: comunicati stampa, utilizzo del sito istituzionale, contatto con i media. Valutando le condizioni comunicative iniziali è possibile tracciare un bilancio di discreti risultati ottenuti in termini quantitativi, di visibilità, tempestività e di apertura verso i cittadini. Il quadro finanziario generale, comune al resto d'Italia, non ha permesso di sviluppare progetti di comunicazione spinti su supporti diversi da quelli utilizzati in economia.

Servizi Tecnici

In questi anni sono stati realizzati numerosi Lavori Pubblici, quasi tutti condotti a buon fine senza grossi rallentamenti dovuti a ricorsi e contenziosi con le Ditte Appaltatrici. Pertanto si può riscontrare un bilancio decisamente positivo delle opere progettate e realizzate. A tale fine si allega alla presente relazione l'elenco di tutte le opere pubbliche realizzate negli anni 2010-2014.

Nell'ambito del servizio di Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, immobili, pubblica illuminazione, si sono invece rilevate difficoltà di gestione dovute soprattutto alla totale mancanza del Peg assegnato annualmente e delle sempre più esigue risorse finanziarie vincolate a tali attività.

L'Ufficio ha comunque ben tenuto rispetto alle continue esigenze dei cittadini e delle richieste quotidiane da parte degli Istituti Scolastici, lavorando in economia con la squadra esterna.

Le manutenzioni strade hanno riguardato una estensione di rete viaria complessiva di tutto il territorio urbano ed extraurbano; la tipologia degli interventi è stata varia comprendendo sistemazioni buche, marciapiedi pericolosi, griglie di fognatura bianca, sistemazioni basole e fornitura di materiale ai cittadini per la manutenzione di marciapiedi con spese a proprio carico.

Per le Manutenzioni Immobili invece parliamo delle manutenzioni con prestazioni di muratore, imbianchino fabbro, idraulico e falegname per tutte le scuole materne, elementari e medie per un numero complessivo di edifici pari a n. 13; per gli immobili di proprietà comunale (Palazzo Municipale, ex Tribunale, Palazzo Guarini, Biblioteca, Palazzo Piazza, ecc..) che si distinguono anche in beni monumentali ed una numerosi alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Per il servizio di protezione civile in questi anni si è provveduto all'aggiornamento del Piano della Protezione civile e alla redazione di un programma di reperibilità per le unità afferenti. Tuttavia il servizio di pronta reperibilità non è stato attivato per le problematiche riscontrate con le organizzazioni sindacali e per la carenza di fondi da destinare nei capitoli di riferimento. Il raggiungimento dell'obiettivo previsto per l'aggiornamento del piano e per la dotazione funzionale, in via di definizione, è stata possibile grazie anche all'avvenuto finanziamento regionale.

Sempre nel settore della protezione civile è stata disposta l'Unità di Crisi e approfondito con studi scientifici il fenomeno del dissesto del Centro Storico che a Gennaio del 2013 ha provocato lo sgombero di famiglie residenti nel perimetro interessato al dissesto.

In questi anni sono stati compiuti passi in avanti rispetto alla sicurezza sui posti di lavoro con il rinnovo del DUVRI comunale aggiornandolo alle unità effettive e con la presenza del Medico del Lavoro. Sono stati svolti incontri per la sicurezza alla presenza del medico del lavoro e del RLS individuato mediante le organizzazioni sindacali. Infine nel corso dell'anno 2014 sono stati acquistati mediante Mepa i DPI per le squadre esterne direttamente afferenti al Comune.

Sono stati predisposti diversi corsi sulla sicurezza ed a breve sarà stilato un programma di formazione per l'anno in corso tipizzato per le categorie di lavoratori.

Si è proceduto ad una prima fase di verifica strutturale degli immobili comunali attuando prove di carico sulle scuole materne e sulla Scuola Elementare Carducci.

Tale attività purtroppo è stata sospesa per carenza di risorse finanziarie.

Sono state espletate diverse procedure relative ad espropri per la realizzazione di opere pubbliche già ricomprese nei lavori progettati. Inoltre sono state definitivamente concluse procedure espropriative sospese da anni.



Servizio Urbanistica – Sezione demanio

Il Servizio Edilizia Pubblica e Privata ha sviluppato nel corso del tempo una gestione efficace relativa ai procedimenti che rientrano nel settore, con particolare riguardo agli obiettivi di celerità nel rispetto delle scadenze, economicità nel risparmio di spesa ed efficacia nella conclusione positiva dei procedimenti, con il conseguimento di risultati gestionali, con particolare riguardo alla soddisfazione dell'utenza. Si è avuto un riscontro positivo nell'ambito dell'istruttoria delle pratiche edilizie con il rilascio in maniera più celere dei titoli abilitativi, e di tutte le autorizzazioni che permettono la realizzazione e la trasformazione del territorio costruito, portando così una diminuzione dei tempi di attesa dei cittadini e quindi anche dell'economia inerente il settore edile. Si è cercato di migliorare l'attività di controllo del territorio relativa agli episodi di "abusivismo edilizio" in sinergia con il Settore Polizia Municipale, facendo rientrare nell'attività di controllo anche il censimento di tutti gli immobili ubicati nel centro storico aventi caratteristiche di fatiscenza e degrado, esplicitandone poi gli interventi per mitigarne l'impatto attraverso ordinanze e diffide di messa in sicurezza e di rispetto del decoro urbano, ai proprietari degli stessi. Controllo esteso anche alla verifica del rispetto del Regolamento sulle affissioni inerente le autorizzazioni delle insegne dei pubblici esercizi, (rientrando nella tutela del decoro urbano), controllo che costantemente presenta delle criticità in quanto la mancanza di personale rallenta fortemente il servizio. Anche l'Edilizia Residenziale Pubblica in sinergia con l'Ufficio Patrimonio è stata verificata e censita.

Servizi Finanziari

In relazione alle specifiche attività il Servizio Finanziario, oltre alla normale attività propria d'ufficio, opera a supporto di progetti, analisi, studio e istruttoria di certificati bilancio e rendiconto. E', inoltre, punto di riferimento per supporto agli uffici e servizi comunali.

Tra le criticità riscontrate all'inizio del mandato politico, la più importante da risolvere è stata la partecipazione attiva dei cittadini nella costruzione dei percorsi per la programmazione del bilancio di previsione. A questo obiettivo si è giunti mediante la presentazione e successiva approvazione di un progetto finanziato dalla U.E. per il tramite la Regione Puglia che ha riguardato la realizzazione di una piattaforma sul Sito Istituzionale del Comune per consentire ai cittadini la partecipazione attiva ai processi di programmazione.

Ulteriore novità è costituita dalla adesione alla sperimentazione contabile per il terzo anno, in funzione del passaggio definitivo all'armonizzazione contabile previsto per il 1.1.2015.

Servizio Legale

Nell'ambito dell'attività di pertinenza l'Ufficio legale è riuscito ad azzerare quasi totalmente gli incarichi esterni, fatte alcune eccezioni per la tipologia della questione trattata, arbitrato, in materia di appalti, o per notevole carico di lavoro in particolari periodi. I pareri pro-veritate sono stati forniti esclusivamente dall'avvocatura comunale.

Si sono conclusi con esito favorevole per l'Amministrazione numerosi contenziosi di notevole rilevanza quali ad esempio quelli intrapresi dai Lavoratori Socialmente Utili che avevano chiesto all'Amministrazione il riconoscimento del rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed in subordine la corresponsione delle differenze retributive quantificate in € 99.000,00 pro capite; il recupero delle somme dovute dalle società, a titolo di COSAP per l'occupazione sottosuolo con cavi a servizio dei pannelli solari avendo il Giudice, in sede di opposizione agli avvisi di pagamento, accolto le osservazioni fatte dall'ufficio legale in relazione alla doverosità del pagamento.

Il ricorso ad agenzia investigativa in materia di risarcimento da buche stradali, dopo un picco di contenziosi nel 2012, ha comportato una brusca frenata delle richieste di risarcimento, assecondate dalle sentenze del Giudice di Pace sempre propenso a riconoscere la responsabilità del Comune ex art. 2051 c.c. (responsabilità da custodia).

Anche nei giudizi dinanzi al Tar l'accoglimento dei ricorsi ha palesato la legittimità dei procedimenti amministrativi posti in essere dall'Amministrazione.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

All'inizio del mandato (anno 2010) si riscontra n. 1 parametro positivo. Alla fine del mandato (anno 2013 – ultimo rendiconto approvato n. 4 parametri positivi.



PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato non sono state effettuate modifiche allo Statuto Comunale che era stato adottato dal Consiglio con deliberazione n. 2 del 16.2.2001. Sono stati approvati n. 31 regolamenti di competenza del Consiglio Comunale tra i quali si sottolineano i più importanti:

Approvazione Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il paesaggio.
(deliberazione n.53 del 20.7.2010)

Percorsi di legalità – Approvazione linee guida: misure per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di illegalità – Adozione di iniziative per la diffusione e la promozione della cultura della legalità – Istituzione dell'Osservatorio permanente per la legalità-
Approvazione Regolamento per il funzionamento dell'Osservatorio.

(deliberazione n.91 del 17.12.2010)

Approvazione regolamento per l'assegnazione di contributi finalizzati all'acquisto, al recupero parziale/totale o al rifacimento di facciate di immobili siti nel centro storico.
(deliberazione n.15 del 15.2.2011)

Approvazione regolamento sul Diritto di Accesso agli atti da parte dei Consiglieri Comunali.
(deliberazione n.29 del 7.6.2011)

Approvazione regolamento del Consiglio Comunale dei ragazzi.
(deliberazione n.50 del 27.7.2011)

Approvazione regolamento per l'affidamento degli incarichi attinenti all'architettura, ingegneria e complementari di importo inferiore a 100.000,00 €.
(deliberazione n.52 del 27.7.2011)

Approvazione modifiche Regolamento di Polizia Mortuaria.
(deliberazione n.69 del 29.11.2011)

Approvazione regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio comunale.
(deliberazione n.81 del 21.12.2011)

Approvazione modifica art. 3 Regolamento per il funzionamento dell'Osservatorio permanente per la Legalità.
(deliberazione n.82 del 21.12.2011)

Approvazione regolamento per l'affidamento in concessione a favore di soggetti privati di beni confiscati ad organizzazioni criminali.
(deliberazione n.2 del 28.1.2012)

Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'imposta Municipale propria.
(deliberazione n.48 del 30.10.2012)

Approvazione Regolamento per il funzionamento della Commissione Comunale per le pari opportunità.
(deliberazione n.55 del 28.11.2012)

Approvazione Regolamento per la pubblicità e la trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive.
(deliberazione n. 7 del 1.3.2013)



Approvazione regolamento dei controlli interni ex D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni in Legge 7.12.2012 n.213.
(deliberazione n. 8 del 1.3.2013)

Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale e degli altri Organi istituzionali. Proposta di modifica art. 13.
(deliberazione n.41 del 24.9.2013)

Approvazione modifica art. 2 Regolamento Consiglio Comunale dei Ragazzi.
(deliberazione n.49 del 28.10.2013)

Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)
(deliberazione n.31 del 21.5.2014)

Nel corso del mandato sono stati altresì approvati dalla Giunta Comunale n. 10 regolamenti che di seguito si elencano:

Art. 30 comma 2 bis del D.Lgs n. 165/2000. Approvazione Regolamento per la mobilità esterna.
(deliberazione n.234 del 14.10.2010)

Approvazione regolamento sull'Ordinamento Generale dei Servizi e degli Uffici.
(deliberazione n.10 del 24.1.2012)

Modifica art. 31 del regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici.
(deliberazione n.249 del 31.7.2012)

Istituzione Ufficio Procedimenti disciplinari e ufficio contenzioso del Lavoro D.Lvo 165/2001 artt. 12 e 55 e art. 74 Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento degli Uffici Comunali.
(deliberazione n.269 del 13.9.2012)

Organismo indipendente di valutazione. Modifica art. 56 del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei Servizi. Approvazione regolamento per il funzionamento.
(deliberazione n.9 dell'8.1.2013)

Modifica del Regolamento sulla mobilità esterna approvato con la deliberazione della G.C. n. 234 del 14.10.2010 per adeguarlo al Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici approvato con deliberazione di G.C. n. 10 del 24.1.2012.
(deliberazione n.62 del 15.3.2013)

Regolamento disciplinante l'istituzione ed il funzionamento della reperibilità nel Comune di Mesagne. Approvazione.
(deliberazione n.207 dell'1.6.2013)

Regolamento comunale per l'uso del mezzo proprio in occasione delle trasferte e/o missioni del personale dipendente. Approvazione.
(deliberazione n.165 del 23.5.2014)

Ambito Territoriale n. 4 – Regolamento Unico per l'affidamento dei servizi sociali a soggetti terzi – approvazione modifiche e integrazioni – Presa d'atto.
(deliberazione n.220 del 2.9.2014)

Approvazione regolamento Ufficio Legale.
(deliberazione n. 270 del 17.10.2014)

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu:

Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	5 per mille	5 per mille	4 per mille	4 per mille	3,90 per mille
Detrazione abitazione principale	120,00	120,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	6,50 per mille	6,50 per mille	7,60 per mille	10,00 per mille	7,90 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	_____	_____	2,00 per mille	2,00 per mille	1,00 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima	0,5%	0,5%	0,5%	0,65%	0,60%
Fascia esenzione	_____	_____	_____	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	SI/NO	SI/NO	SI/NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014 (previsione)
Tipologia di Prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARI
Tasso di Copertura	97,00%	97,00%	97,00%	100%	100%
Costo del servizio procapite	116,12	115,11	154,32	155,43	163,19

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Approvato il Regolamento dei controlli interni con delibera di C.C. n. 8 dell'1/03/2013, con Direttiva n. 1/2014 del Segretario Generale sono state stabilite le modalità di attuazione del controllo a cura dello stesso Segretario coadiuvato dal personale dell'ufficio di segreteria. Sono in corso i controlli sulle determinazioni che non hanno evidenziato particolari rilievi.

3.1.1. Controllo di gestione: vedi infra (descrizione di al punto 1.6).

3.1.2. Controllo strategico:

Il comune per gli anni di questo mandato elettivo non era tenuto alla effettuazione del controllo strategico

3.1.3. Valutazione delle performance:

Il Piano della performance 2013-2015 del Comune di Mesagne è il frutto di un processo laborioso che ha visto la collaborazione degli organi dirigenziali e il contributo della componente politica dell'Ente.

Tale processo ed il documento dallo stesso scaturito, necessitano di alcune riflessioni inerenti sia il percorso intrapreso e il Piano redatto, sia alcuni elementi di futuro approfondimento che vengono di seguito sinteticamente riportati.

Il processo seguito per la stesura del Piano della Performance 2013-2015 ha consentito al Comune di Mesagne di affrontare la programmazione con un approccio a taglio strategico: in altri termini, le attività che l'ente intende realizzare nel triennio preso in considerazione, scaturiscono da un confronto con gli organi politici e sono state approfonditamente condivise con i dirigenti.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica, nei quali sono state evidenziate le azioni ed i programmi da realizzare nel corso del triennio.

Il Piano della performance è stato elaborato analizzando, con il coinvolgimento degli amministratori e dei dirigenti, le situazioni esistenti attualmente nell'Ente per individuare i risultati a cui tendere, attraverso un'attenta analisi e valutazione delle risorse e dei vincoli esistenti.

Si è voluto cogliere l'occasione, quindi, di:

- creare uno strumento quanto più possibile semplice e in grado di puntare a garantire coerenza tra i diversi strumenti di pianificazione strategica, programmazione operativa e controllo già presenti nell'ente;
- creare un sistema di misurazione e controllo più completo per meglio conoscere e "governare" l'ente e disporre di informazioni utili in fase decisionale;
- sviluppare il processo di conoscenza delle risorse utilizzate e la trasparenza del sistema di programmazione e controllo.

Il Piano è costruito a matrice, rappresentando una mappa logica, anche graficamente, dei legami tra mandato istituzionale, aree strategiche, obiettivi strategici ed obiettivi operativi.

In altri termini, tale matrice dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscono, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale.

Nel caso specifico, il Piano è costituito:

- dalle **Aree strategiche** di interesse, individuate dalle linee di mandato del Sindaco;
- dalle **Linee strategiche** che forniscono una visione globale degli ambiti lungo i quali il Comune intende muoversi e attraverso i quali valuta e misura la sua performance;
- dagli **Obiettivi strategici**, di declinazione triennale, raggruppati negli undici programmi della relazione previsionale e programmatica;
- dagli **Obiettivi operativi**, di declinazione annuale degli strategici, inseriti del Piano Esecutivo di Gestione, mediante l'assegnazione ai responsabili dei settori comunali delle risorse umane e finanziarie e delle dotazioni strumentali funzionali alla realizzazione delle politiche

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014 (da bilancio di previsione)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	€ 23.364.064,72	€ 14.488.288,45	€ 15.723.702,61	€ 15.846.703,87	€ 24.249.097,88	
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	€ 3.430.723,93	€ 5.300.502,90	€ 1.395.335,21	€ 4.860.226,93	€ 10.473.460,75	
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		€ -	€ -	€ -	€ 2.424.000,00	
TOTALE	26.794.788,65	19.788.791,35	17.119.037,82	20.706.930,80	37.146.558,63	

SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014 (DA BILANCIO 2014)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	22.703.448,50	20.631.788,54	20.665.843,86	23.660.663,72	23.000.610,82	
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.165.840,20	5.771.976,88	1.298.952,33	4.550.187,83	12.898.460,75	
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	1.022.998,97	1.075.987,50	1.127.677,07	2.843.764,79	1.248.487,06	
TOTALE	27.892.287,67	27.479.752,92	23.092.473,26	31.054.616,34	37.147.558,63	

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014 (DA BILANCIO 2014)	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.082.831,80	2.039.621,59	1.844.996,28	1.795.518,37	5.300.000,00	
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.082.831,80	2.039.621,59	1.844.996,28	1.795.518,37	5.300.000,00	

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo I	9269970,7	14.488.288,45	15.723.702,61	15.846.703,87	16.672.043,48
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	0,00	4.565.531,70	3.854.690,94	3.579.112,53	
Entrate titolo II	12.663.990,83	5.402.667,41	4.371.136,95	8.159.946,80	5.696.164,07
Entrate titolo III	1.430.103,19	1.988.043,00	1.699.945,91	1.666.958,14	1.880.890,33
Totale titoli (I+II+III) (A)	23.364.064,72	21.878.998,86	21.794.785,47	25.673.608,81	24.249.097,88
Spese titolo I (B)	22.703.448,50	20.631.788,54	20.665.843,86	23.660.663,72	23.000.610,82
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.022.998,97	1.075.987,50	1.127.677,07	1.186.394,26	1.248.487,06
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-362.382,75	171.222,82	1.264,54	826.550,83	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	217.440,40	0,00		0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	144.942,35	155.167,10		239.267,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	144.942,35	155.167,10		239.267,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		0,00			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		16.055,72	1.264,54	3.140,68	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		16.055,72	1.264,54	3.140,68	0,00
Altre entrate (Risorse generali correnti di Bilancio)					
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)					
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00	584.143,15	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	3.430.723,93	5.300.502,90	1.395.335,21	4.860.226,93	
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	3.430.723,93	5.300.502,90	1.395.335,21	4.860.226,93	0,00
Spese titolo II (N)	4.165.840,20	5.771.976,88	1.298.952,33	4.550.187,83	
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-735.116,27	-471.473,98	96.382,88	310.039,10	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	144.942,35	270.000,00		239.267,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		16.055,72	1.264,54	3.140,68	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.197.924,25	706.044,50	85.000,00	0,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	1.342.866,60	992.100,22	12.647,42	73.912,78	0,00

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

ANNO 2010 - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
RISCOSSIONI (+)	€ 18.389.508,62
PAGAMENTI (-)	€ 17.898.192,56
DIFFERENZA	€ 491.316,06
RESIDUI ATTIVI (+)	€ 10.488.111,83
RESIDUI PASSIVI (-)	€ 12.076.926,91
DIFFERENZA	-€ 1.097.499,02
AVANZO DI GESTIONE	-€ 1.097.499,02

ANNO 2011 - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
RISCOSSIONI (+)	€ 17.178.714,84
PAGAMENTI (-)	€ 17.604.326,70
DIFFERENZA	-€ 425.611,86
RESIDUI ATTIVI (+)	€ 12.040.408,51
RESIDUI PASSIVI (-)	€ 11.915.047,81
DIFFERENZA	-€ 300.251,16
AVANZO DI GESTIONE	-€ 300.251,16

ANNO 2012 - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
RISCOSSIONI (+)	€ 17.606.488,67
PAGAMENTI (-)	€ 18.932.855,31
DIFFERENZA	-€ 1.326.366,64
RESIDUI ATTIVI (+)	€ 7.428.628,29
RESIDUI PASSIVI (-)	€ 6.004.614,23
DIFFERENZA	€ 97.647,42
AVANZO DI GESTIONE	€ 97.647,42



ANNO 2013 - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
RISCOSSIONI (+)	€ 19.794.415,68
PAGAMENTI (-)	€ 20.481.058,14
DIFFERENZA	-€ 686.642,46
RESIDUI ATTIVI (+)	€ 14.192.308,96
RESIDUI PASSIVI (-)	€ 12.369.076,57
DIFFERENZA	€ 1.136.589,93
AVANZO DI GESTIONE	€ 1.136.589,93

ANNO 2014 - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
RISCOSSIONI (+)	€ 40.786.104,74
PAGAMENTI (-)	€ 40.490.994,32
DIFFERENZA	€ 295.110,42
RESIDUI ATTIVI (+)	€ -
RESIDUI PASSIVI (-)	€ -
DIFFERENZA	€ 295.110,42
AVANZO DI GESTIONE	€ 295.110,42

Risultato di amministrazione di cui:	2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato			€ -	€ 1.657.370,53	
Per spese in conto capitale	€ 706.044,50	€ 85.000,00	€ -	€ -	€ -
Per fondo ammortamento			€ -	€ -	€ -
Non vincolato	€ 42.096,67	€ 770.915,19	€ 294.094,95	€ 241.221,21	€ -
Totale	€ 748.141,17	€ 855.915,19	€ 294.094,95	€ 1.898.591,74	€ -

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	€ 5.044.274,36	€ 5.197.453,34	€ 1.167.784,16	€ -	
Totale residui attivi finali	€ 18.276.249,82	€ 20.683.056,15	€ 19.706.745,13	€ 25.876.512,29	
Totale residui passivi finali	€ 22.572.383,01	€ 25.024.594,30	€ 20.580.434,34	€ 23.977.920,55	
Risultato di amministrazione	€ 748.141,17	€ 855.915,19	€ 294.094,95	€ 1.898.591,74	
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	SI	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio		€ 88.101,29	€ 14.672,00		
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	€ 706.044,50	€ 85.000,00			
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	€ 706.044,50	€ 173.101,29	€ 14.672,00	€ -	€ -

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
TITOLO 1 - Tributarie	€ 4.272.438,55	€ 2.690.666,82	€ 49.605,98	€ -	€ 4.322.044,53	€ 1.631.357,71	€ 2.689.540,72	€ 4.319.898,43
TITOLO 2 - Contributi e trasferimenti	€ 246.910,83	€ 465.867,70	€ 293.268,87		€ 540.169,70	€ 74.332,00	€ 5.282.493,20	€ 5.356.825,20
TITOLO 3 - Extratributarie	€ 717.069,51	€ 437.097,64		€ 31.619,23	€ 685.450,28	€ 248.362,64	€ 400.018,61	€ 648.381,25
Parziale titoli 1+2+3	€ 5.236.418,89	€ 3.593.642,16	€ 342.894,85	€ 31.619,23	€ 5.647.694,51	€ 1.954.052,35	€ 8.371.052,53	€ 10.325.104,88
TITOLO 4 - in conto capitale	€ 7.417.168,11	€ 2.041.087,29		€ 388.500,00	€ 7.028.668,11	€ 4.987.580,82	€ 1.914.627,88	€ 6.902.208,70
TITOLO 5 - Accessione di prestiti	€ 704.956,08	€ 54.518,76			€ 704.956,08	€ 650.437,32	€ -	€ 650.437,32
TITOLO 6 - Servizi per conto di terzi	€ 262.140,90	€ 66.073,40			€ 262.140,90	€ 195.067,50	€ 202.431,42	€ 398.498,92
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	€ 13.620.683,98	€ 5.765.321,61	€ 342.894,85	€ 420.119,23	€ 13.543.459,60	€ 7.788.137,99	€ 10.488.111,83	€ 18.276.249,82

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 4.579.634,48	€ 3.005.685,36	€ -	€ 121.226,94	€ 4.458.407,54	€ 1.452.722,18	€ 8.460.309,07	€ 9.913.031,25
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 11.875.435,03	€ 2.575.582,22	€ -	€ 385.304,60	€ 11.490.130,23	€ 8.914.548,01	€ 3.433.291,64	€ 12.347.839,65
TITOLO 3 - Spese per rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO 4 - Spese per servizi per conto di terzi	€ 158.908,78	€ 30.722,87	€ -	€ -	€ 158.908,78	€ 128.185,91	€ 183.326,20	€ 311.512,11
Totale titoli 1+2+3+4	€ 16.613.978,29	€ 5.611.990,45	€ -	€ 505.531,74	€ 16.107.446,55	€ 10.495.456,10	€ 12.076.926,91	€ 22.572.383,01

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
TITOLO 1 - Tributarie	€ 5.431.435,61	€ 2.315.660,91	€ 3.591,87	€ 33.643,41	€ 5.451.382,07	€ 3.145.721,16	€ 4.627.554,00	€ 7.673.275,16
TITOLO 2 - Contributi e trasferimenti	€ 5.405.931,06	€ 2.665.474,09	€ 9,00	€ 189.358,71	€ 5.216.581,35	€ 2.531.107,26	€ 5.316.935,13	€ 7.848.042,39
TITOLO 3 - Extratributarie	€ 1.271.608,28	€ 530.062,83	€ 5.781,93	€ 27.521,96	€ 1.249.668,25	€ 719.605,42	€ 643.020,83	€ 1.367.826,25
Parziale titoli 1+2+3	€ 12.108.974,95	€ 5.531.197,83	€ 9.372,80	€ 250.523,08	€ 11.927.831,67	€ 6.395.633,84	€ 10.432.529,55	€ 16.889.143,80
TITOLO 4 - in conto capitale	€ 7.141.731,04	€ 2.112.164,59	€ -	€ 64.358,35	€ 7.077.364,69	€ 4.065.200,10	€ 3.653.622,90	€ 8.619.023,00
TITOLO 5 - Accessione di prestiti	€ 118.074,81	€ -	€ -	€ -	€ 118.074,81	€ 118.074,81	€ -	€ 118.074,81
TITOLO 6 - Servizi per conto di terzi	€ 277.984,33	€ 22.134,49	€ -	€ -	€ 277.984,33	€ 255.829,87	€ 45.976,10	€ 301.806,97
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	€ 19.705.745,13	€ 7.655.499,83	€ 9.355,60	€ 314.895,43	€ 19.401.235,60	€ 11.735.738,62	€ 14.192.328,55	€ 25.928.047,58

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riscertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Ultimo anno del mandato								
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 8.204.360,81	€ 4.356.934,85	€ -	€ 556.987,87	€ 7.647.392,97	€ 3.290.458,12	€ 6.275.585,25	€ 9.566.043,37
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 12.091.246,03	€ 3.796.960,04	€ -	€ 216.428,62	€ 11.074.817,41	€ 8.077.887,37	€ 4.389.311,82	€ 12.467.179,19
TITOLO 3 - Spese per rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.657.370,53	€ 1.657.370,53
TITOLO 4 - Spese per servizi per conto di terzi	€ 284.607,47	€ 44.268,98	€ -	€ -	€ 284.607,47	€ 240.518,49	€ 46.808,97	€ 287.327,46
Totale titoli	€ 20.580.434,34	€ 8.198.173,87	€ -	€ 773.416,49	€ 19.807.017,85	€ 11.608.843,98	€ 12.369.076,57	€ 23.977.920,55

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2013							
	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
TITOLO I	0,00	406.415,72	431.756,60	482.642,66	1.824.906,18	4.527.554,00	7.673.275,16
di cui Tarsu							0,00
di cui P.S.R o F.S.							0,00
TITOLO II	0,00	0,00	0,00	1.555.309,80	975.797,46	5.316.935,13	7.848.042,39
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
TITOLO III	2.320,29	7.182,93	78.090,51	391.823,12	240.388,57	648.020,83	1.367.826,25
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	2.320,29	413.598,65	509.847,11	2.429.775,58	3.041.092,21	10.492.509,96	16.889.143,80
TITOLO IV	2.249.328,95	279.853,82	370.597,14	1.861.366,37	204.053,82	3.653.822,90	8.619.023,00
di cui trasf. Stato	4.640,58						4.640,58
di cui trasf. Regione							0,00
TITOLO V	62.470,05	4.069,47	0,00	0,00	0,00	0,00	66.539,52
Tot. Parte capitale	62.470,05	4.069,47	0,00	0,00	0,00	0,00	8.690.203,10
TITOLO VI	82.195,74	113.746,80	52.675,93	5.240,08	1.971,32	45.976,10	301.805,97
Totale Attivi	2.396.315,03	811.268,74	933.120,18	4.296.382,03	3.247.117,35	14.192.308,96	25.876.512,29

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2013

	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Titolo I	170.009,85	44.776,68	89.958,79	1.736.734,94	1.248.977,86	6.275.585,25	9.566.043,37
Titolo II	3.784.333,32	440.446,10	888.853,06	2.240.668,77	723.566,12	4.389.311,82	12.467.179,19
Titolo III						1.657.370,53	1.657.370,53
Titolo IV	63.454,31	1.309,36	101.148,09	20.555,36	54.051,37	46.808,97	287.327,46
Totale Passivi	4.017.797,48	486.532,14	1.079.959,94	3.997.959,07	2.026.595,35	12.369.076,57	23.977.920,55

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	4,76	5,31	11,85	29,55	%

5. Patto di Stabilità interno

2010	2011	2012	2013	2014
S	S	S	S	S

5.1. Il Comune di Mesagne non è risultato inadempiente relativamente al patto di stabilità interno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

(Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

Residuo debito finale	€ 12.009.985,69	€ 10.933.998,19	€ 9.754.631,55	€ 8.509.520,10	€ 9.695.914,36
Popolazione residente	27858	27778	27668	27560	27352
Rapporto fra residuo debito e popolazione residente	€ 431,11	€ 393,62	€ 352,56	€ 308,76	€ 354,49

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

	2010	2011	2012	2013	2014 (bilancio di previsione)
Totale spese correnti	€ 22.703.448,50	€ 20.631.788,54	€ 20.665.843,86	€ 23.660.663,72	€ 26.889.685,79
Interessi passivi	€ 692.510,69	€ 639.004,66	€ 583.267,98	€ 583.279,89	€ 460.646,22
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,05%	3,10%	2,82%	2,47%	1,71%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

non ricorre la fattispecie

6.4. Rilevazione flussi:

non ricorre la fattispecie

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2013

CONTO DEL PATRIMONIO

<i>Attivo</i>	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	75.360,64		-69.646,15	5.714,49
Immobilizzazioni materiali	64.268.472,86	2.464.497,54	-1.515.578,29	65.217.392,11
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	64.343.833,50	2.464.497,54	-1.585.224,44	65.223.106,60
Rimanenze				0,00
Crediti	19.879.137,13	6.495.925,79	-305.509,63	26.069.553,29
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.167.784,16	-1.167.784,16		0,00
Totale attivo circolante	21.046.921,29	5.328.141,63	-305.509,63	26.069.553,29
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	85.390.754,79	7.792.639,17	-1.890.734,07	91.292.659,89
Conti d'ordine	12.091.246,03	375.933,16		12.467.179,19
Passivo				
Patrimonio netto	36.755.395,21	2.272.861,09	-125.021,22	38.903.235,08
Conferimenti	29.263.862,66	3.127.631,42	-1.208.724,99	31.182.769,09
Debiti di finanziamento	10.882.308,61	-1.186.394,26	0,01	9.695.914,36
Debiti di funzionamento	8.204.380,84	1.918.650,40	-556.987,87	9.566.043,37
Debiti per anticipazione di cassa		1.657.370,53		1.657.370,53
Altri debiti	284.807,47	2.519,99		287.327,46
Totale debiti	19.371.496,92	2.392.146,66	-556.987,86	21.206.655,72
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	85.390.754,79	7.792.639,17	-1.890.734,07	91.292.659,89
Conti d'ordine	12.091.246,03	375.933,16		12.467.179,19

7.2. Conto economico in sintesi.

(quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)

CONTO ECONOMICO

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	22.952.940,63	22.851.328,70	26.976.942,07
B Costi della gestione	21.229.382,95	21.437.857,49	24.444.002,88
Risultato della gestione	1.723.557,68	1.413.471,21	2.532.939,19
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-100.766,09	-98.736,00	-98.736,00
Risultato della gestione operativa	1.622.791,59	1.314.735,21	2.434.203,19
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-628.030,35	-576.893,43	-581.781,51
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-330.136,99	-727.940,48	295.418,19
Risultato economico di esercizio	664.624,25	9.901,30	2.147.839,87

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

NON ESISTE LA FATTISPECIE

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	€ 5.448.625,99	€ 5.420.244,50	€ 5.199.085,85	€ 5.135.937,48	€ 4.997.887,45
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006					
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,99	26,56%	25,16%	21,71%	21,73%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Spesa personale*	€ 5.448.625,99	€ 5.420.244,50	€ 5.199.085,85	€ 5.135.937,48	€ 4.997.887,45
Abitanti	27858	27778	27668	27560	27352
	€ 195,59	€ 195,13	€ 187,91	€ 186,35	€ 182,72

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Abitanti	27858	27778	27668	27560	27352
Dipendenti	167	165	160	158	158
	166,8143713	168,3515152	172,925	174,4303797	173,11

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Durante il periodo di riferimento sono stati sempre rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON ESISTE LA FATTISPECIE

8.6. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	€ 505.491,00	€ 502.448,00	€ 482.163,00	€ 472.613,00	€ 456.613,00

8.7. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NON ESISTE LA FATTISPECIE

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

NON ESISTE LA FATTISPECIE

- Attività giurisdizionale:

Nell'arco di 5 anni sono state pronunciate circa 150 sentenze aventi svariato contenuto. Le vertenze principali hanno riguardato i risarcimenti danno da buche stradali. Nel corso del 2014 più di 50 sentenze sono state pronunciate e circa 40 hanno avuto esito favorevole. Si rammentano in particolare le sentenze relative alle cause di lavoro intraprese dai LL.SS.UU. per il riconoscimento del rapporto di lavoro a



tempo indeterminato con l'Amministrazione comunale ed in subordine delle differenze retributive quantificate in € 99.000,00 pro capite x n.20 lavoratori.

Ricorsi al TAR in materia urbanistica, in materia di appalti, tutti con esito favorevole per l'Amministrazione. Solo le sentenze del Giudice di Pace per risarcimento danni, ha rappresentato un punto negativo, sentenze puntualmente appellate e che, stante agli orientamenti degli organi giudiziari superiori, comporteranno un riconoscimento almeno parziale degli appelli.

Esiti favorevoli anche in relazione alle richieste di sospensiva dei tributi COSAP in materia di occupazione del sottosuolo dei cavi a servizio dei pannelli solari nelle zone già agricole.

Esito favorevole anche per il recupero di somme nei confronti di Tributi Italia che ha comportato entrate notevoli.

La costituzione di parte civile del Comune nei processi per associazione a stampo mafioso rappresenta una grossa fetta dei giudizi pendenti e conclusi, sempre con esito favorevole, che vedono per la prima volta l'amministrazione protesa nella predetta materia.

2. Rilievi dell'organo di revisione:

NON ESISTE LA FATTISPECIE

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Progressivo adeguamento delle previsioni di spesa ai tagli previsti a carico degli enti locali, che ha riguardato sia la spesa di personale (intervento 01), che l'acquisto di beni (intervento 02). Elementi positivi di risparmio, hanno riguardato, altresì, l'intervento 04 "utilizzo di beni di terzi" e l'intervento 06 interessi passivi per mutui, dal momento che fin dal 2010 questa Amministrazione non ha contratto alcun nuovo mutuo. L'intervento 07 è conseguenza logica del contenimento della spesa di personale. Mentre, gli interventi 03 "prestazione di servizi" e 05 "trasferimenti" hanno registrato alterne situazioni di andamento complessivo, in quanto, influenzati sia dagli aumenti tariffari delle utenze che dai finanziamenti, mai costanti, dei Piani di Zona.

Si riportano, di seguito, i totali dei prospetti di analisi economico-funzionale, allegati al primo rendiconto (2010) e all'ultimo rendiconto (2013) approvati da questa Amministrazione:

ANNO 2010

Funzioni e servizi	Personale	Beni di consumo	Servizi	Beni di Terzi	Trasferimenti	Interessi Passivi	Imposte e Tasse	Oneri Straordinari	Ammortamenti	TOTALE
TOTALE €	5.338.583,84 €	335.551,64 €	8.370.737,47 €	351.856,09 €	7.140.058,32 €	692.510,69 €	370.242,67 €	43.657,58 €	- €	22.703.443,50

ANNO 2013

TOTALE	€ 5.208.523,43	€ 216.474,38	€ 9.331.613,00	€ 285.067,86	€ 7.577.288,35	€ 583.279,89	€ 338.416,81	€ 70.000,00		€ 23.660.663,72
--------	----------------	--------------	----------------	--------------	----------------	--------------	--------------	-------------	--	-----------------

Parte V - 1. Organismi controllati:

NON ESISTE LA FATTISPECIE

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008.

NON ESISTE LA FATTISPECIE



1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON ESISTE LA FATTISPECIE

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

NON ESISTE LA FATTISPECIE

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

NON ESISTE LA FATTISPECIE

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

NON ESISTE LA FATTISPECIE

Mesagne, li 19.03.2015



Il SINDACO

Franco SCODITTI

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li

L'organo di revisione economico finanziario

- Dott. Damiano ORSI - Presidente

- Dott.ssa Carola DE DONNO - Componente

- Dott. Pasquale LUCENTE - Componente

1000